



# IL DONO PIÙ PREZIOSO

un film d'animazione di Michel Hazanavicius  
sceneggiatura: Michel Hazanavicius; montaggio: Michel Hazanavicius, Laurent Pelé-Piovani; musiche: Alexandre Desplat; produzione: Ex Nihilo; distribuzione: Lucky Red Francia, 2025 - 81 minuti



2024, Festival di Cannes: candidato alla Palma d'oro

C'era una volta un povero taglialegna che viveva con la moglie in una grande foresta. Il freddo, la fame, la povertà e una guerra spietata rendevano la loro vita durissima. Un giorno, la moglie del taglialegna trova un piccolo fagottino nella neve. Una neonata era stata lanciata da uno dei tanti treni che attraversano la foresta. Questa bambina, questo dono prezioso, trasformerà definitivamente la vita del taglialegna e di sua moglie, così come quelle delle persone che incontrerà lungo il suo cammino, tra cui l'uomo che l'ha lanciata dal treno in corsa. Alcuni cercheranno di proteggerla a tutti i costi. La loro storia rivelerà il peggio e il meglio del cuore degli uomini.



Comune di Rho

barz and hippo.com  
ti porta al cinema

via Meda 20 Rho  
tel. 02 95 33 97 74  
rho@barzandhippo.com  
www.cinemarho.it  
www.facebook.com/  
Cincittarho  
www.comune.rho.mi.it

«Inizia come una fiaba con una prestigiosa voce narrante nell'originale (quella di Jean Louis Trintignant) questo film in cui il regista rivisita alcune sue peculiarità. Da un lato il disegno che lo interessava da giovane e che qui lo ha visto coinvolto nel character design e dall'altro la parsimonia nell'uso delle parole che aveva toccato l'apice con il 'muto' The Artist (...) Il film di Hazanavicius (nato in una famiglia ebraica ashkenazita di origini polacche e lituane) grazie a una grafica molto delicata, su cui volutamente contrastano le figure degli esseri umani tutte contornate con evidenza [...] ci ricorda come ognuno possa finire con l'essere assalito dal tarlo del razzismo e come nessuno possa pensarsene totalmente esente.» (Giancarlo Zappoli, mymovies.it)

«Questa storia vuole rintracciare il calore magari tenue ma che mantiene viva la dignità della nostra specie, che conserva l'amore nel cuore degli uomini e delle donne. Disegnato a mano, suggestivo e musicato con la consueta grazia da Alexandre Desplat, il film ricerca la seduzione visiva dal sapore antico, rinnega ogni perfezionismo che possa avvicinarsi a Pixar o Disney recente. Le voci sono ben scelte, da quella narrante di Jean Louis Trintignant, registrata all'inizio della lunga fase di lavorazione, prima della morte del 2022, a Dominique Blanc e Denis Podalydès della Comédie Française (...) Una favola lungo i territori del buio più estremo e dell'amore che riesce a rischiararli, La Plus Précieuse des marchandises è un prodotto confezionato con cura, convincente per un percorso didattico nei prossimi anni, senza proporre particolari evoluzioni formali, sia dal punto di vista tecnico che della narrazione cinematografica.» (Mauro Donzelli, comingsoon.it)

«Dal romanzo omonimo di Jean-Claude Grumberg uscito nel 2019, Hazanavicius dirige una toccante storia che, attraverso l'animazione semplice ma efficace, si trasforma in una favola drammatica che non snatura la drammaticità dei fatti, ma anzi ne permette una rappresentazione schietta priva di ogni retorica, e che attanaglia e commuove, facendo riflettere sull'ironia del caso e su come l'essere umano possa ritrovarsi dotato di una bontà superiore, ma spesso costretto a convivere con la parte peggiore e più mostruosa di un altro essere simile a lui solo per fattezze fisiche e null'altro (...) La storia punta a mettere in risalto anche come un singolo personaggio possa racchiudere in sé diffidenza glaciale ed infinita bontà senza riuscire a rendersene conto finché messo alla prova concreta dei fatti, attraverso una presa di posizione che segna per sempre e divide il buono dal cattivo. Il film evita ogni face retorica e pietismo e traspone una storia dura con realismo e la poesia di un disegno animato che si rivela la vera riuscita dell'operazione, facendo risaltare ancora di più, attraverso la funzione disegnata, la tragicità di fondo di uno dei capitoli più bui e tragici dell'intera storia dell'uomo sul pianeta.» (Alan Smithee, filmtv.it)

«Narrata dalla voce di Jean-Louis Trintignant, con la malinconia di chi sa doversi inoltrare nell'oscurità dell'animo umano, Il dono più prezioso è un racconto severo di sopravvivenza e d'amore (...) I personaggi di Il dono più prezioso non hanno altro orizzonte che la sopravvivenza e la compassione gli uni per gli altri, perché l'unica cosa che conta è l'amore. L'amore offerto ai figli, i propri e quelli degli altri. L'amore che fa continuare la vita, nonostante tutto. Il resto è silenzio.» (Matteo Regoli, cinema.everyeye.it)